

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione : BUGUIS

Nome tecnico : Clodinafop-propargyl (ISO) 9.9% p/p
Cloquintocet-mexyl (ISO) 2.6% p/p
come concentrado emulsionable (EC)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Erbicida per usi professionali in agricoltura.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Proplan-Plant Protection Company.
C/ Valle del Roncal, 12.
28232-Las Rozas. Madrid- SPAIN
Telefono + 34 91 626 60 97
e-mail info@proplanppc.es

1.4. Numero telefonico di emergenza (Italia)

Consultare un Centro Antiveleeni:
Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955
Milano Osp. Niguarda Tel. 02 661010296
Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343
Napoli Osp. Caldarelli Tel. 081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Secondo il Regolamento (CE) No. 1272/2008.

Asp. 1	: Tossicità in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Skin Sens. 1	: Sensibilizzazione della pelle, categoria 1	H317
Eye Irrit. 2	: Irritazione ocular, categoria 2	H319
STOT-SE. 3	: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) categoria 3.	H336
Aq. Chronic 2	: Pericoloso per l'ambiente acquatico – Tossicità cronica, categoria 2.	H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Secondo il Regolamento (CE) No. 1272/2008.

Pittogrammi:



Parola di avvertenza: Pericolo

Indicazione di pericolo:

H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H336	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre frasi di pericolo di cui al regolamento CLP

EUH066	: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401	: Al fine di evitare ischi per l'uomo e per l'ambiente, rispettare le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza Secondo Regolamento (CE) 1272/2008

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P301+P310+P331	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico NON provocare il vomito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indosarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Altre frasi specifiche si applicano pesticidi (Direttiva 2003/82/CE della Commissione)

SP1	Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
-----	---

Effetti avversi:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 Provoca grave irritazione oculare.
 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3 Altri pericoli – Nessun dato.

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiore.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Preparazione/Miscela.

Identificazione e classificazione dei componenti pericolosi:

Identità chimica	N° CAS	N° EC	Classificazione – Indicazioni di pericolo Reg. (CE) 1272/2008	Conc. (w/w)
Nome: clodinafop-propargyl (ISO)	105512-06-9	600-662-6	Acute Tox. 4 H302 STOT RE 2 H373 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	9.9%
Nome: Cloquintocet-mexyl (ISO)	99607-70-2	619-447-3	Skin Sens. 1 H317	2.6%
Surfactant (miscela contenente solfonati anionici)	Proprietary	---	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318 Acute Tox. 4 (Inh) H332 STOT-SE 3 (Resp.S.) H335 Aq. Chronic. 3 H412	1-5%
Solventi (miscela contenente solvent di naphtha)	64742-94-5	265-198-5	Asp. Tox. 1 H304 STOT SE 3 (CNS) H336 Eye Irrit.2 H319 Aq. Chronic 2 H411	60 – 85%

Per il testo completo delle dichiarazioni H e delle frasi R e S citate in questa sezione, vedere sezione 16

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Recomandazione generali : Non dare mai nulla per via orale o indurre il vomito se il paziente è incosciente o sta avendo convulsioni.
 In caso di dubbio consultare un medico. Mostrare la scheda di sicurezza al medico curante.

In caso di inalazione : Se inspirato, trasportare la persona all'aria aperta. Ossigeno o respirazione artificiale se necessario. Chiamare un centro antiveleni o un medico per un consiglio ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavarsi immediatamente con sapone ed abbondante acqua, inclusi i capelli e sotto le unghie. In caso di irritazioni cutanee o reazioni allergiche consultare un medico. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo. In caso di dubbio consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con una grande quantità di acqua per almeno 15-20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facile da fare dopo i primi 5 minuti, poi proseguire il risciacquo degli occhi. Tenere le palpebre aperte per lavare tutta la superficie degli occhi e chiuderle. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso de ingestione : NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrare la scheda di sicurezza.. Sciacquare la bocca con acqua. Se la vittima è cosciente bere 1 o 2 bicchieri d'acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, Sintomi di esposizione acuta:

: L'esposizione può causare irritazione o arrossamento degli occhi
 Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale.

4.3. Indicazione di cure mediche immediate e trattamenti speciali immediatamente

Contiene nafta solvente: Piccole quantità di liquido nei polmoni durante l'ingestione o vomito, possono provocare polmonite chimica o edema polmonare.
 Non c'è un antidoto specifico se il prodotto viene ingerito. Terapia sintomatica.
 In caso di ingestione, lo stomaco deve essere svuotato mediante lavanda gastrica sotto controllo medico.

5. MISURE DI LUTTA ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Utilizzare schiuma alcool-resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Acqua nebulizzata può essere utilizzata nei magazzini dove non sono stoccati solventi organici.

Evitare l'uso di getti d'acqua a causa del rischio di diffusione di contaminazione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Decomposizione pericolosa del prodotto, causata in condizioni di incendio: può emettere fumi tossici e corrosivi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi

Indossare indumenti protettivi e protezioni per occhi/faccia. Indossare autorespiratore per spegnere gli incendi, se necessario. Acqua a getto pieno non deve essere utilizzata per ragioni di sicurezza (rischio di contaminazione). Prevenire che l'acqua antincendio contamini le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata d'estinzione. Essa non deve essere scaricata nelle fognature. Residui e l'acqua di estinzione contaminata devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente. (caso di piccoli incendi) se l'area è particolarmente esposta al fuoco e se le condizioni lo permettono, lasciare che il fuoco si estingua da solo poiché l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata.

Altre informazioni:

Prevenire le perdite causate in antincendio entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di re-ignizione è passato.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze**

Indossare idonei dispositivi di protezione (comprese le attrezzature di protezione individuale di cui al punto 8 della presente scheda di sicurezza) per evitare qualsiasi contaminazione della pelle, occhi ed indumenti personali. Rimuovere tutte le fonti di accensione, evitare la formazione di nebbia e vapori ed assicurare una ventilazione adeguata. Seguire le procedure di emergenza previste nel sito (fabbrica, magazzino, ecc) come ad esempio la necessità di evacuare l'area di pericolo o di consultare un esperto.

6.1.2. Per il personale addetto alle emergenze

Non ci sono materiali incompatibili per indumenti protettivi personali. Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi chimici, guanti in gomma, stivali di gomma, camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi, copricapo ed un respiratore approvato per polvere o pesticidi, con prefiltra per polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Non esiste un metodo prontamente disponibile per la decontaminazione di acqua. Devono essere adottate precauzioni per evitare la contaminazione. Mantenere le perdite lontano dalle fognature o corsi d'acqua. L'acqua contaminata deve essere raccolta e smaltita in un impianto di depurazione adeguato o incenerita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1. Raccomandazioni su come contenere le fuoriuscite**

Non permettere che l'acqua di lavaggio o di estinzione possa contaminare le riserve d'acqua o entrare in fognaria pubblica: usare coperture per proteggere i canali di scolo.

6.3.2. Raccomandazioni su come pulire una perdita.

- a) Tecniche di neutralizzazione: non applicabile.
- b) Tecniche di decontaminazione: non applicabile.
- c) Materiali assorbenti: Argilla, segatura o altro materiale assorbente.
- d) Tecniche di pulizia: Per piccole fuoriuscite, assorbire con argilla, segatura o altro materiale assorbente, spazzare o aspirare e mettere in un contenitore per sostanze chimiche. Sigillare il contenitore e manipolare in maniera appropriata (smaltire secondo la regolamentazione locale relativa alla gestione dei residui pericolosi). In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni: usare un idoneo aspiratore (pompa autoadescante) industriale per la rimozione, mettere in contenitori idonei per lo smaltimento. Non rimettere mai il recuperato nei contenitori originali per il riutilizzo; smaltire secondo le normative locali.
- e) Tecniche di aspirazione: Non richiesto
- f) Apparecchiature necessarie per il contenimento / pulizia: scope, aspiratore, pompa autodescante, pala e contenitore omologato per residui pericolosi.

6.4. Referimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13 di questa scheda di sicurezza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Devono essere osservate le normali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare la formazione di vapori, nebbie e aerosol. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Impedire la movimentazione di materiali incompatibili, come acidi e alcali forti o agenti ossidanti.

Impedire il rilascio di sostanze nell'ambiente, come ad esempio evitando sversamenti o salvaguardando gli scarichi. Per proteggere i canali di scolo, delimitare e/o coprire.

Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Prima di accedere a refettori lavarsi le mani dopo l'uso e di togliere di dosso indumenti e dispositivi di protezione contaminati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare asciutto e nel contenitore originale. Tenere il contenitore ben chiuso quando non in uso. Non conservare vicino ad alimenti, mangimi, medicinali o di forniture di acqua potabile.

Indicazioni di immagazzinaggio specifico per la gestione dei rischi associati a:

- i) Atmosferas explosiva : Rischio non rilevante.
- ii) Condizioni corrosive : Rischio non rilevante.
- iii) Rischi di infiammabilità : Rischio non rilevante.
- iv) Incompatibilità sostanze o miscele : Rischio non rilevante se il prodotto viene mantenuto nei contenitori originali.
- v) Condizioni evaportive : Rischio non rilevante.
- vi) Fuentes de ignición potenciales : Rischio non rilevante.

Indicazioni di come controllare gli effetti di:

- i) Condizioni meteo : Nessun effetto rilevante.
- ii) Pressione atmosferica : Nessun effetto rilevante.
- iii) Temperatura : Anche se non ci sono effetti rilevanti, la conservazione in luogo fresco e asciutto è raccomandata. Alte temperature derivate da incendio possono produrre decomposizione in fumi tossici e corrosivi. Tenere lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione.
- iv) Esposizione alla luce solare : Nessun effetto rilevante se il prodotto viene mantenuto chiuso nei contenitori originali.
- v) Umidità : Nessun effetto rilevante.
- vi) Vibrazione : Nessun effetto rilevante.

Stabilizzanti e antiossidanti non sono necessari per mantenere l'integrità della sostanza.

Altre raccomandazioni:

- i) Le aree nelle quali vengono manipolati i prodotti devono essere ben ventilate.
- ii) E' raccomandato per il caricamento e trasferimento delle sostanze dai contenitori ai miscelatori di chiudere i circuiti, attraverso la previsione di un filtro a mantenimento delle aspirazioni meccaniche, prima di emettere in atmosfera.
- iii) Limiti quantitativi in condizioni di immagazzinamento: nessuna limitazione quantitativa. Dipende dalle condizioni di magazzino in relazione ai requisiti di legge.
- iv) Compatibilità imballi: In condizioni asciutte, nessuna incompatibilità conosciuta, relativamente ai materiali di confezionamento abituali.

7.3. Uso(i) finale(i) specifico(i)

Prodotto agrochimico per erbicidi usati nella protezione delle colture. Uso professionale.

Tutte le preparazioni a protezione delle colture immesse sul mercato dell'Unione Europea devono essere approvate dalle autorità competenti e le etichette dettagliate devono essere stabilite caso per caso, comprese le indicazioni di utilizzo e sicurezza. Prima dell'uso, gli utenti finali (agricoltori) devono leggere attentamente le etichette di confezionamento.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

(Spagna) Nessun limite di esposizione professionale nazionale è stato stabilito per questo prodotto.

(Spagna) Nessun valore limite biologico nazionale è stato stabilito per questo prodotto.

Valori trovati per gli ingredienti:

	OEL	Tipo di valore	Note
Clodinafop-propargyl	0,1 mg/m3	8 h TWA	-
Cloquintocet-mexyl	10 mg/m3	8 h TWA	-
Solventi di naphta	15 ppm or 52 mg/m3	8 h TWA	-

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Tecnica di controllo appropriata

Un controllo pianificato deve essere stabilito da un esperto in rischi professionali, secondo la frequenza, il tempo di esposizione e le misure di prevenzione (ventilazione, mezzi individuali di protezione, valori ottenuti in precedenti controlli, ecc.)

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e della quantità di sostanza pericolosa nella specifica postazione di lavoro.

- Protezione occhi/faccia: Occhiali di sicurezza con protezione laterale. Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testati e approvati dai competenti organismi di normazione.
- Protezione della pelle:

- Protezione delle mani: maneggiare con guanti per prodotti chimici (gomma nitrile, plastica, ecc; nessun materiale incompatibile è noto). I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Smaltire i guanti sporchi dopo l'uso in conformità con le leggi vigenti e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
- Altro: Abiti da lavoro (camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi).
- Protezione respiratoria: Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati.
- Misura di igiene: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e di sicurezza. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo non mangiare, bere o fumare. Tenere lontano da cibo, bevande e alimenti per animali.

8.2.3. Controlli di esposizione ambientale

Il locale in cui viene maneggiato il prodotti deve essere ben ventilato (ventilazione naturale o forzata).

Evitare la formazione di vapori o nebbie.

Durante l'applicazione non contaminare le acque superficiali o fossati con il prodotto.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma	: liquido
Colore	: giallo scuro
Odore	: ai solventi
Soglia di odore	: Nessun dato disponibile
pH	: 4.5 (1% in soluzione acquosa)
Velocità di evaporazione	: Non applicabile
Punto di fusione	: 100°C aproximadamente Non applicabile
Punto di ebullizione	: Non applicabile (miscela)
Punto d'inflamabilità	: 68°C
Inflamabilidad (sólido)	: Non applicabile ai liquidi.
Limiti di esplosione	: Non applicabile (miscela)
Pressione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 0.9611 a 20°C
Solubilità	: Insolubile ma miscibile in acqua. Formano emulsioni stabili con acqua.
Coefficiente di partizione	: Non applicabile (miscela)
Temperatura di autoaccensione	: 456,5 ± 9,2°C a 760,4 mm Hg
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile
Viscosità	: Dynamic viscosity: 2,84 cPs a 20°C; 2,60 cPs a 40°C Kinematic viscosity: 2,96 cSt a 20°C; 2,71 cSt a 40°C
Proprietà esplosive	: Non esplosive
Proprietà ossidanti	: Non ossidante

9.2. Altre informazioni.

Nessuna proprietà con influenza sulla sicurezza sono conosciute.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	: Prodotto stabile; nessuna proprietà pericolosa derivante dalla sua reazione è prevista secondo la sua struttura molecolare.
10.2. Stabilità chimica	: Prodotto stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazione pericolose	: Nessuna reazione pericolosa è nota.
10.4. Condizione da evitare	: Alte temperature (> 40°C)
10.5. Materiali incompatibili	: Non materiali incompatibili noto /
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	: Prodotti di combustione pericolosi in caso d'incendio: ossidi di carbonio (COx) ossidi di azoto (NOx), cloruro di idrogeno (HCl) e fluoruro di idrogeno (HF)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità Acuta

LD50 Orale – ratto	: >5000 mg/kg peso corporeo
LD50 Dermica –ratto	: >2000 mg/kg peso corporeo
LC50 Inalazione – ratto(4 h)	: >5,40 mg/L aria

Corrosione/Irritazione della pelle	: Leggermente irritante (Non classificato secondo il CLP)
Gravi lesioni oculari / irritazione oculare	: Irritante. Categoria 2 CLP
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	: Sensibilizzante per la pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Nessuno degli ingredienti presenti effetti mutageni nei saggi con gli animali.
Cancerogenicità	: Nessuno degli ingredienti presenti effetti cancerogeni nei saggi con gli animali.
Tossicità per la riproduzione	: Nessuno degli ingredienti presenti effetti teratogeni nei saggi con gli animali.
Tossicità lungo termine	: Una esposizione ripetuta a clodinafop-propargyl può causare anemia.
Rischio di aspirazione	: Tossicità per aspirazione, categoria 1. Contiene nafta solvente: Piccole quantità di liquido nei polmoni durante l'ingestione o vomito, possono provocare polmonite chimica o edema polmonare.
Otra información	
Effetti potenziali sulla salute	: Nessun altri effetti al di sopra.

12. INFORMAZIONI ECO-TOSSICOLOGICHE

Salvo diversamente specificato (preparazione), tutti i dati presenti in questa sezione corrispondono a ingrediente attivo, clodinafop propargyl

12.1. Tossicità

Organismi acquatici

Tossicità ne pesci

Pesce - Acuta LC50 - 96 ore : 0,21 mg/l *Lepomis macrochirus* (bluegill)

Pesce - NOEC cronica -28 giorni : 0,10 mg/L *Lepomis macrochirus* (bluegill)

Tossicità per la *Daphnia* e altri invertebrati acquatici

Acuta EC50 - 48 ore : 62,3 mg/l *Daphnia magna* (water flea) (preparazione)

NOEC Cronica -21giorni : 0,23 mg/l *Daphnia magna*

Tossicità in alghe e piante acquatiche

E_bC₅₀ (72 ore) : *Pseudokirchneriella.subcapitata*: EbC50 >100 mg/l; ErC50 >100 mg/l (preparazione)

Tossicità in piante superiori

EC₅₀ (7 giorni) : >1,4 mg/L, *Lemna gibba*

Organismi terrestri

Tossicità Acuta – LC50_{corr} 14 giorni

: 197 mg ingrediente attivo/kg terreno asciutto (lombrichi di terra – *Eisenia foetida*) Moderata

Effetti sulle api da miele

Tossicità Acuta Orale LD50 (48 ore) : >93,7 µg/ape

Effetti su altre specie di artropodi

Aphidius rhopalosiphi : LR50 = 3,1 g/ha (48 hour) – Harmful at 1 kg/ha

Typhlodromus pyri : LR50 = 20 g/ha (7 day) – Harmful at 1 kg/ha

Effetti su uccelli

Tossicità Acuta Orale LD50 : 1363 mg/kg (*Colinus virginianus* – quaglia bobwhite)

LD50 /LC50 a breve termine : > 980 mg/kg peso corporeo/giorno (*Colinus virginianus* – quaglia bobwhite)

Efectos en mamíferos

Tossicità Acute Orale LD50– ratto : >5000 mg/kg peso corporeo (preparazione)

12.2. Persistencia y degradabilidad

Degradazione terreno (aerobico) DT₅₀ (tipico) : 0,8 giorni non persistente

DDT₅₀ (laboratorio a 20°C) : 0,8 giorni non persistente

DDT₉₀ (laboratorio a 20°C) : 2,5 gicorni non persistente

Fotolisi acquosa (20°C) pH 7- DT50 : 24 giorni lento

Idrolisi acquosa 20°C, pH) - DT50 : 4,87 giorni (pH 7) non persistente (17,0 g a pH 4 26,8 g a pH 5 and 0.07 g a pH 9).

12.3. Potencial bioacumulativo

: Basso (calcolato)

Coefficiente ripartizione acqua-ottanolo, Kow : logPow= -3,9 (20°C; pH7)

Fattore bio-concentrazione (BCF) : 34. Basso potential.

12.4. Mobilità nel suolo

Costante della isoterma di Freundlich : Coefficiente di assorbimento Kf = 88,4

Affinità Kfoc = 1466 Poco mobile

12.5. Valutazione PBT e vPvB : Non necessario (secondo i dati disponibili di BCF e Kow)
 12.6. Altri effetti collaterali : Sconosciuti

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Presentare eccedenza e prodotti non riciclabili ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto o contenitori usati. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Quando possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire in conformità con le normative locali.

Sciogliere il contenitore vuoto per almeno tre volte e versare nel serbatoio spruzzo. I contenitori vuoti devono essere riciclati o lo smaltimento dei rifiuti. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta per la consegna degli imballaggi usati vuoto ad uno specifico sistema di gestione completo o eliminato seguendo la stessa procedura per il prodotto residuo. In ogni caso, rispettare la legislazione locale.

Informazioni rilevanti per la sicurezza della persona che conduce attività di gestione dei rifiuti

Applicare in ogni caso il dispositivo di protezione necessarie. Leggere le informazioni fornite nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN : UN 3082

Designazione dei trasporti

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (clodinafop-propargyl, idrocarburi aromatici)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Clodinafop-propargyl, aromatics hydrocarbons)

ADR/RID/ADN (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada / Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia / Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne).

Classe ADR/RID/ADN : 9 Numero H.I. : 90
 Codice di classificazione : M6 Categoria di trasporto : 3
 Gruppo d'Imballaggio : III Codice di restrizione in galleria : (E) - sólo ADR

Marcatura ed etichetta : Etiqueta de Peligro Clase 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente

Codice IMDG (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)

Classe IMO-IMDG : 9 Gruppo d'Imballaggio : III
 Inquinante marino : SI
 Marcatura ed etichetta : Etichetta di pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente
 Transport in bulk : Codice internazionale chimici alla rinfusa (IBC 03)

IATA-ICAO (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea)

Classe IATA-ICAO : 9 Gruppo d'Imballaggio : III
 Marcatura ed etichetta : Etichetta di pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente

Nota: nelle condizioni adeguate di confezionamento, questo prodotto può essere trasportato in quantità limitate (LTD. QTY) con le esenzioni corrispondenti alle esigenze di trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Regolamenti / legislazione sulla sostanza o miscela in materia di sicurezza, salute e ambiente

Preparazione FITOSANITARIO (formulazione erbicida). Pertanto, è incluso nelle sostanze pesticidi e la sua autorizzazione è coperta dalla dir. (CE) 91/414 e successive modifiche, l'ultima: Regolamento (CE) 1107/2009.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesto. I prodotti fitosanitari sono sottoposti ad un processo di registrazione da parte delle autorità europee, nel corso del quale il prodotto viene valutato in base alla normativa di cui al paragrafo precedente.

16. ALTRE INFORMAZIONE

a) Modifiche a la versione precedente:
 E' compresa la classificazione di pericolosità del prodotto come stabilito dalle autorità italiane (Sezzion 2).
 Riferimenti alla classificazione rimosso ai sensi della direttiva 67/548/CE. ora abrogatoa. (Sezzione 3).

b) Legenda delle sigle e degli acronimi usati in questa scheda dati di sicurezza

ADI	: dose giornaliera ammissibile	LEL	: limite di esplosività, inferiore
a.i. (i.a.)	: ingrediente attivo	NOAEL	: livello senza nessun effetto nocivo osservato
AOEL	: Livello accettabile di esposizione dell'operatore	NOEC	: concentrazione senza effetti osservabili
ARFD	: dose acuta di riferimento	NDD	: nessun dato disponibile
b.w.	: peso corporeo	OECD	: Organizzazione per la cooperazione lo sviluppo economico
CL	: Limite di concentrazione	OEL	: Occupational exposure limit
CLP	: Classification, labeling and packaging Regolamento	PBT	: persistenti, bioaccumulabili e tossiche
DPD	: Dangerous preparations Directive	STOT	: tossicità specifica destinazione organica
EC50	: concentrazione media efficace	RTECS	: registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (USA)
EbC50	: concentrazione media efficace (biomassa)	TG	: technical grade – qualità tecnica
ErC50	: concentrazione media efficace (tasso di crescita)	TLV-TWA	: valore limite di soglia – tempo medio di lavoro (8 ore)
ED50	: dose media efficace	TLV-STEL	: valore limite di soglia – breve picco (15 min)
EFSA	: autorità europea per la sicurezza alimentare	SCL	: limite di concentrazione specifico
DT50	: periodo necessario per la dissipazione del 50 per cento	VLA-ED	: valore limite ambiental – esposizione giornaliera
LC50	: concentrazione letale, mediana	UEL	: limite di esplosione superiore
LD50	: dose letale, mediana, <i>dosis letalis media</i>	vPvB	: molto persistente e molto bioaccumulabile
LR50	: tasso letale, mediano		

c) Riferimenti bibliografici e fonti di dati

EFSA Scientific Report (2005) 34, 1-78. Conclusion on the peer review of clodinafop
 The FOOTPRINT Pesticide Properties Data Base. <http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>
 ECHA: C&L Database : <http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database>
 ECHA: Registered substances data base <http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx#search>
 Registro Italiane di prodotti fitosanitari No. 16089

d) Per miscela, metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) 1272/2008 utilizzato nella classificazione.

Questa formulazione è stata testata secondo le modalità previste dalla direttiva (CE) 91/414 e successive modifiche, il regolamento CE 1107/2009 e di conseguenza approvate dalle autorità

e) Elenco delle pertinenti classi e dichiarazioni di pericoli con testo completo.

According to Regulation (EC) No1272/2008

Acute Tox 4	Tossicità acuta, categoria 4	H302 H332	Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.
Asp. Tox. 1	Tossicità in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Dam. 1	Grvi lesioni oculari	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2A	Irritazione ocular, categoria 2A	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3	H335 H336	Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT RE 2	STOT (esposizione ripetuta), categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aq. Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Tossicità acuta, categoria 1.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aq. Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Tossicità cronica, categoria 1.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aq. Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Tossicità cronica, categoria 2.	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aq. Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
		EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
		EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

f) Suggerimenti per la corretta formazione dei lavoratori (salute e dell'ambiente).

La formazione in gestione delle sostanze chimiche; La formazione nella scelta e l'uso di indumenti di protezione individuale; Formazione di primo soccorso di altri lavoratori e si (ad esempio l'uso di docce e colliri, respirazione artificiale, di guarigione di lesioni non gravi, ecc); Formazione per l'intervento in caso di emergenza, tra cui l'uso di estintori e di altri mezzi di estinzione e le barriere e le coperture che proteggono scarichi a non permettere che l'acqua di lavaggio o di estinzione contaminare acque superficiali o sotterranee o di entrare in fogniaria pubblica.

Nota

Le informazioni contenute in questo documento si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ed è applicabile al prodotto per quanto riguarda le precauzioni di sicurezza appropriate. Ciò non rappresenta alcuna garanzia del prodotto. PROPLAN PLANT PROTECTION COMPANY, S.L. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.